

Cosa offre alle città aderenti?

- ▶ **Supporto metodologico** per lo sviluppo di strategie interculturali.
- ▶ **Un database** di buone pratiche, manuali, policy paper e una Guida Step-By-Step per diventare città interculturale.
- ▶ **Un profilo interculturale della città**, con raccomandazioni su “aree di miglioramento”, che viene elaborato a partire dalla compilazione dell'INDICE ICC da parte delle città.
- ▶ **Visite di esperti** per rivedere le politiche cittadine attraverso la “lente interculturale” e accompagnare così la città nello sviluppo di una strategia interculturale globale.
- ▶ **Partecipazione a incontri** della Rete a livello nazionale, organizzati dal Coordinamento Italiano.
- ▶ **La possibilità di partecipare a visite di studio**, eventi e formazioni organizzate dal Programma ICC a livello internazionale, per favorire l'interscambio di conoscenze e buone pratiche, e la circolazione di idee, innovazione ed energie per l'elaborazione di strategie.
- ▶ **Lo sviluppo di una governance** della diversità a più livelli con i Policy Lab, facilitando il dialogo e la cooperazione tra decisori locali e nazionali.
- ▶ **La forza e la visibilità** dell'appartenenza a un network, nazionale e internazionale, in continua crescita, evoluzione e innovazione.

Non importa quanto grande o piccolo sia il territorio: **politica e società civile possono definire insieme una visione per una comunità aperta e pluralistica** e per fare della democrazia inclusiva una realtà quotidiana.

“La differenza è l'essenza dell'umanità”

(John Hume)

Per maggiori informazioni:

www.retecittadeldialogo.it

 [@reteitalianacittadeldialogo](https://www.facebook.com/reteitalianacittadeldialogo)

ICEI – Istituto Cooperazione Economica Internazionale

www.icei.it

retecittadeldialogo@icei.it



Finanziato da:



Il Consiglio d'Europa è la principale organizzazione di difesa dei diritti umani del continente. Include 47 Stati membri, 28 dei quali fanno anche parte dell'Unione europea. Tutti gli Stati membri del Consiglio d'Europa sono firmatari della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, un trattato concepito per proteggere i diritti umani, la democrazia e lo stato di diritto. La Corte europea dei diritti dell'uomo supervisiona l'attuazione della Convenzione negli Stati membri.



Città del Dialogo

Finanziato da:





Che cosa è la Rete?

È la Rete Italiana del Programma Internazionale ICC - Città Interculturali del Consiglio d'Europa (<https://www.coe.int/en/web/interculturalcities>). All'interno del Programma Internazionale, la Rete Italiana appoggia le città aderenti a pianificare e realizzare politiche di **integrazione interculturale**.

Che cosa vuol dire?

Significa che le città aderenti alla Rete credono in un modello di crescita, di politica e di vita comune basato sulla gestione della diversità **come valore aggiunto** e il Programma le aiuta a creare strategie cittadine che permettano la **valorizzazione della diversità** (sia essa di etnia, genere, religione, età, etc.) per le persone, le organizzazioni e le imprese.

Città InterCulturali in pillole

- ▶ Oltre 130 città fanno parte oggi del Programma ICC, in Europa e oltre: Australia, Canada, Giappone, Israele, Messico, Marocco, Stati Uniti.

Quali sono gli obiettivi?

- ▶ **Migliorare** le competenze interculturali all'interno di istituzioni locali, servizi pubblici, società civile, mondo della scuola, mondo dell'impresa e media.
- ▶ **Promuovere** azioni di sensibilizzazione ai valori positivi della diversità culturale, da percepire come risorsa e non come minaccia.
- ▶ **Incoraggiare** l'uso di strumenti e pratiche per favorire l'incontro tra gruppi di persone diverse per cultura, etnia, lingua.
- ▶ **Condividere** e sostenere campagne nazionali per la promozione della diversità e il contrasto alle discriminazioni.

Perché aderire?

...perché è un laboratorio unico per l'innovazione delle politiche locali, una coalizione di città che credono e dimostrano che la diversità, se gestita responsabilmente e abilmente, è una risorsa importante per le società europee.

...perché è una piattaforma globale che attiva tutta la cittadinanza per costruire il futuro del proprio territorio utilizzando la diversità come risorsa.

...perché il viaggio verso la costruzione del futuro delle nostre città possa fornire nuova ispirazione per la politica, l'educazione, la cultura, i servizi pubblici, il mercato del lavoro, la società civile, promuovendo una cultura di collaborazione, partecipazione, creatività e inclusione.

- ▶ 7 Reti di città a livello nazionale: Italia, Spagna, Portogallo, Norvegia, Regno Unito, Ucraina, Marocco e Australia.
- ▶ 28 città nella Rete Italiana, distribuite su tutto il territorio.

www.retecittadeldialogo.it/#le-citta

